**Prospetto ricognitivo delle attività svolte fino al 17.12.2016**

**SS 652 – “FONDOVALLE SANGRO”**

**Lavori di costruzione del tratto compreso tra la Stazione di Gamberale e la Stazione di Civitaluparella. 2° Lotto, 2° Stralcio - 2° Tratto.**

**Fonti di finanziamento**:

* 20,4 mln di euro alla Legge 388/2000
* 62 mln di euro al Decreto Sblocca Italia
* 30 mln di euro alla Legge Stabilità 2013
* 78 mln di euro nel Masterplan Abruzzo-Patto per il Sud

**Iter di realizzazione:**

* L’intervento “SS. 652 – “Fondovalle Sangro” – Lavori di costruzione del tratto compreso tra le stazioni di Gamberale e Civitaluparella (2° lotto – 2°stralcio – 2° tratto) era contenuto nell’Atto Aggiuntivo all’Intesa Generale Quadro, sottoscritto il 28.05.2009, per un importo pari a 160,00 milioni di euro e seppur dotato di progettazione definitiva per l’appalto integrato, necessitava di un fabbisogno finanziario ben superiore alla disponibilità;
* L’intervento è stato confermato nel Secondo Atto Aggiuntivo all’Intesa generale Quadro sottoscritto il 10.04.2013;
* L’opera è stata individuata tra le priorità infrastrutturali della Regione Abruzzo con Deliberazioni di Giunta Regionale (Giunta D’Alfonso) n. 470/2014 e n. 310/2015;
* La dotazione finanziaria disponibile per la realizzazione di tale infrastruttura, precedentemente al Decreto Sbocca Italia, era pari a 50,4 milioni, derivanti dalla legge 388/2000 art. 144, comma 7d -”d) Tirreno-Adriatica (SS 652) per 20.433.773 milioni a cui andavano sommati 30 milioni provenienti dalla Legge di Stabilità 2013 (L. 228/2012);
* Con il successivo apporto di risorse pari a 62 milioni derivanti dallo Sblocca Italia, che ha aumentato la somma disponibile allo scopo a 112,40 milioni, è stata completata la necessaria copertura finanziaria e, conseguentemente, si sono avviate le necessarie procedure propedeutiche alla realizzazione dell’opera, sulla base di un nuovo progetto redatto da Anas in base alle risorse disponibili e alle nuove esigenze ambientali e manifestate dai territori;
* la Regione Abruzzo ha messo in campo tutta una serie di iniziative, incontri, riunioni e gruppi di lavoro, volti all’accelerazione delle procedure realizzative dell’intervento che hanno portato come primo risultato all’approvazione del progetto definitivo in data 02.09.2015, presso il M.I.T. Provveditorato Interregionale alle OO.PP. di Lazio, Abruzzo e Sardegna, con il parere unanime di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella realizzazione dell’opera;
* in data 23.09.2015 la Regione Abruzzo nella persona del Presidente ha sottoscritto un Protocollo di intesa con Gianni Vittorio Armani, Presidente di ANAS S.p.A., nel quale si conferisce alla realizzazione di quest’opera priorità assoluta;
* a causa di variazioni alle modalità esecutive delle opere, introdotte a seguito dei compiuti approfondimenti geotecnici e geologi nelle porzioni di territorio interessate, il costo dell’opera è salito a 190 milioni di euro;
* la Regione Abruzzo, al fine di consentire l’immediata realizzazione dell’opera, ha ritenuto indispensabile destinare, all’interno del Masterplan Abruzzo-Patto per il Sud, l’importo di 78 milioni di euro, complementare a quello esistente pari a 112 milioni di euro, di cui 30 milioni di euro dalla Legge Stabilità 2013, 20,4 milioni di euro dalla Legge 388/2000 e 62 milioni di euro dal Decreto Sblocca Italia, per un totale di 190 milioni di euro;
* per tali variazioni apportate al progetto si è ritenuto opportuno convocare nuovamente la Conferenza di Servizi, che si è tenuta il 25 luglio 2016, conclusasi con l’approvazione del progetto definitivo di variante al progetto autorizzato con provvedimento di intesa n. 2208/536 di prot. del 6.10.2015;
* il 29.9.2016 è stato prodotto l’Avviso al Pubblico da parte di ANAS S.p.A. sul quotidiano abruzzese “Il Centro”, e successivamente da parte dei Comuni interessati sull’Albo Pretorio e della Regione Abruzzo sul sito web, riguardante l’avvio del procedimento ai fini dell’approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità relativamente alle aree interessate dall’intervento, ai sensi e per gli effetti dei seguenti articoli di legge: art.16 del DPR 327/01 e s.m. e i. artt.7 e seguenti della Legge 241/90 e*s.m. e i..*
* trascorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione, tutti i soggetti coinvolti che hanno presieduto la Conferenza di Servizi hanno contribuito alla completezza documentale propedeutica all’approvazione del progetto esecutivo, attraverso la redazione degli elaborati progettuali redatti per ottemperare alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato in seno alla Conferenza di Servizi. In tal modo è stata soddisfatta la necessità manifestata nel parere di integrare gli elaborati con allegato progettuale specifico, ad esempio, dove vengono evidenziate le interferenze con le aree demaniale e le eventuali superfici o le sole proiezioni (tipo ponti e viadotti) che verranno occupate o interessate dai manufatti stradali;
* lunedì 19.12.2016 il progetto esecutivo verrà sottoposto all’assenso del CDA societario.